

e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
0,65	83.011,00	85.000,00	85.000,00	95.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	214.000,00	213.329,00	214.000,00	224.000,00
Totale	214.000,00	213.329,00	214.000,00	224.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	171.317,00	164.825,00	164.825,00	164.825,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente *non ha* approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 368, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno. 'Gazzetta Ufficiale decreto sostegni'

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente):

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
CUP	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	18.751,16	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	2.500,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	6.670,27	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	25.421,43	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	7.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			5.014,17	11.006,47	11.006,47	11.006,47

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	7.125,40	0,00	7.125,40
2020 (assestato o rendiconto)	20.000,00	0,00	20.000,00
2021	20.000,00	0,00	20.000,00
2022	10.000,00	0,00	10.000,00
2023	10.000,00	0,00	10.000,00

N.B. La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

E' in discussione nella legge di bilancio 2021 la stessa previsione anche per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SANZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	500,00	500,00	500,00
Percentuale fondo (%)	50,00%	50,00%	50,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha/non ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	56,44	56,44	56,44

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	12.000,00	13.000,00	92,31%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	12.000,00	13.000,00	92,31%

L'organo di revisione prende atto che l'ente non **ha** provveduto ad adeguare le tariffe relative Nuovo canone patrimoniale (canone unico) confermando le tariffe in essere.

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 6.000,00



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	348.877,00	346.495,00	346.945,00	346.945,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	31.351,00	30.173,00	30.173,00	30.173,00
103	Acquisto di beni e servizi	655.752,00	666.407,00	658.166,00	634.226,00
104	Trasferimenti correnti	106.439,44	129.530,00	129.530,00	129.530,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	103.110,00	100.490,00	98.234,00	95.899,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.800,00	43.100,00	43.100,00	43.100,00
110	Altre spese correnti	409.508,00	103.640,00	76.552,00	76.552,00
	Totale	1.694.837,44	1.419.835,00	1.382.700,00	1.356.425,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	385.785,47	391.493,00	391.493,00	391.493,00
Spese macroaggregato 103	11.391,33	78.703,00	78.703,00	78.703,00
Irapp macroaggregato 102	23.787,59	24.262,00	24.262,00	24.262,00
altre spese incluse	256,67	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	421.221,06	494.458,00	494.458,00	494.458,00
(-) Componenti escluse (B)	102.643,22	197.786,59	197.786,59	197.786,59
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	318.577,84	296.671,41	296.671,41	296.671,41

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro zero. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato/non ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	870.618,00	32.493,57	32.493,57	0,00	3,73%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	278.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	348.058,00	2.122,20	7.433,43	5.311,23	2,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.089.048,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.583.724,68	34.615,77	39.927,00	5.311,23	0,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.494.676,00	34.615,77	39.927,00	5.311,23	2,67%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.089.048,68	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	871.289,00	32.493,57	32.493,57	0,00	3,73%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	268.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	320.058,00	2.122,20	7.255,43	5.133,23	2,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.115.524,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.575.471,00	34.615,77	39.749,00	5.133,23	1,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.409.947,00	34.615,77	39.749,00	5.133,23	2,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.115.524,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	842.417,00	32.493,57	32.493,57	0,00	3,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	268.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	324.990,00	2.122,20	7.255,43	5.133,23	2,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.506.007,00	34.615,77	39.749,00	5.133,23	2,84%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.436.007,00	34.615,77	39.749,00	5.133,23	2,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 20.000,00 pari allo 1,41% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 20.000,00 pari allo 1,45% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 20.000,00 pari allo 1,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.803,00	1.803,00	1.803,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamento di garanzia debiti commerciali	23.910,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.713,00	6.803,00	6.803,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	21.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari a:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	666.407,00
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	188.348,00
TOTALE		478.059,00
Percentuale applicata		5,00%
importo FGDC da accantonare		23.902,95

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 27/09/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P. Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A.C.A. S.p.A. IN HOUSE PROVIDING	Diretta	Gestione ciclo delle acque nell'ATO Pescara n. 4 (Ente d'Ambito Territoriale n. 4)	1,45%	La società risulta detenibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 611 della legge 190/2014
AMBIENTE S.p.A.	Diretta	Servizio smaltimento rifiuti, ivi compresa la realizzazione degli impianti, la raccolta differenziata, la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi e dei fanghi di depurazione di derivazione di scarichi civili e la gestione dei servizi di igiene ambientale nel territorio dei comuni soci	0,28%	La società risulta detenibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 611 della legge 190/2014

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria
Cessione/Alienazione quote	Ecologica s.r.l.	4,6987%	Servizi di igiene ambientale ai comuni
	Pescara Innova s.r.l.	1,00%	Gestione servizi di informativa nel territorio pescarese
	"GAL" Terre Pescaresi - Società Consortile A Responsabilità Limitata	0,05%	Programmazione e pianificazione progetti di sviluppo delle risorse in aree rurali

La ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

Per quanto riguarda altresì le altre partecipazioni societarie possedute, delle quali il mantenimento è confermato, si evidenzia la necessità di continuare a detenere quote per gli interessi dell'ente anche se in maniera marginale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

COMUNE DI CUGNOLI (PE) LAVORI PUBBLICI ANNI 2021/2023

SPESA	ENTRATA	DEBITO	OPERE PUBBLICHE	ANNO	IMPORTO	MUTU		CONTRIBUTO REGIONALE	ALTRI SPECIFICARE	NOTE
						CAMBIO COMAR	ALTRI ENTI			
204	80		RECUPERO CENTRO STORICO - PIANO DI RICOSTRUZIONE FORTISSIMA	2021	87.000,00				87.000,00	STATO
2512	632		MANUTENZIONE STRADALE URBANA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI (DECRETO INTERMINISTERIALE INFRASTR. - VL. 400 DEL 03/03/2018 CAP. 8 - 40)	2021	200.000,00				200.000,00	CONTRIBUTO STATALE
3472	727		INIZIATIVE SOSTENUTE PER DOCCIO TORREOLOGGIO - CONTRASBAMENTO STAFFATE	2021	80.000,00				80.000,00	STATO
3473	738		MISURE IN COLLEGITA' DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROLOGICO	2021	243.000,00				243.000,00	STATO
3474	739		INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO URBANO - VIA BORDO NUOVO - LOCALITA' VIVACANNO	2021	448.000,00				448.000,00	STATO
3475	738		INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO LOCALITA' MADONNA DEL GARDINO E LASSA (MORASSO)	2021	498.000,00				498.000,00	STATO
3476	731		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO L. N. 190/2019 (MIRALTA 2021 - 2022 - 2023)	2021	100.000,00				100.000,00	STATO
4540	552		FINANZIAMENTO DI COMPLEMENTO DELLA RICOSTRUZIONE SCUOLE SCOLASTICHE VINOPIETI	2021	410.000,00				410.000,00	STATO
2152	568		SISTEMAZIONE STRADE RURALI CONTRASBAMENTO COLLE DI CONTRASO REGIONALE	2021	60.000,00			60.000,00		
3477	732		OPERE DI INTERESSO REGIONALE (CANTIERI DI INTERESSO REGIONALE)	2021	280.000,00				280.000,00	STATO
2094_1	532_1		RECUPERO CENTRO STORICO - PIANO DI RICOSTRUZIONE FORTISSIMA	2021	380.000,00				380.000,00	STATO
2516	628		SPESA DI SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE ART. 245 DL. 19/05/2000 N. 34	2021	28.148,00			28.148,00		
3479	734		LAVORI INFRASTRUTTURE SOCIALI (SPOR. 11/2020) CAP. ENTRATA 734	2021	18.000,00				18.000,00	STATO
204	80		CONTRIBUTI PER LE SPESA SOSTENUTE PER LA RIPARAZIONE DI DANNE SU IMMOBILITA' 290 "A" "B" E "C" IN CONSEGUENZA DEGLI EFFETTI SISMICI DEL 24/04/2009	2021	1.280.000,00				1.280.000,00	FONDO SIMBA
201	524		SPESA PER PROVENTI USO CIVICO APPROPRIAZIONE TERRENI	2021	10.000,00				10.000,00	ALLENAZIONI
545	735		INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PROMISSE INV. DEL CENTRO STORICO (C.F. N. 20041) RENDESI (SCEL. 19/2014) CAP. 545/414 735	2021	1.280.000,00				1.280.000,00	STATO
201_1	524		FONDI RUCALOSI	2021	10.000,00				10.000,00	
TOTALI				2021	4.054.000,00	0,00	0,00	78.148,00	1.884.000,00	1.874.852,00

SPESA	ENTRATA	DEBITO	OPERE PUBBLICHE	ANNO	IMPORTO	MUTU		CONTRIBUTO REGIONALE	ALTRI SPECIFICARE	NOTE
						CAMBIO COMAR	ALTRI ENTI			
3471	726		REALIZZAZIONE NUOVO COLLETTORIO	2021	250.000,00				250.000,00	AUTOSANZIAMENTO
3476	731		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO L. N. 190/2019 (MIRALTA 2021 - 2022 - 2023)	2022	80.000,00				80.000,00	STATO
2094_1	532_1		RECUPERO CENTRO STORICO - PIANO DI RICOSTRUZIONE FORTISSIMA	2022	380.000,00				380.000,00	STATO
3478	733		LAVORI S.M.A. 2014 - RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN CONTRASO COLLE DELLA TORRE	2022	210.000,00				210.000,00	STATO
2516	628		SPESA DI SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE ART. 245 DL. 19/05/2000 N. 34	2022	20.148,00			20.148,00		
204	80		CONTRIBUTI PER LE SPESA SOSTENUTE PER LA RIPARAZIONE DI DANNE SU IMMOBILITA' 290 "A" "B" E "C" IN CONSEGUENZA DEGLI EFFETTI SISMICI DEL 24/04/2009	2022	1.280.000,00				1.280.000,00	FONDO SIMBA
201	524		SPESA PER PROVENTI USO CIVICO APPROPRIAZIONE TERRENI	2022	10.000,00				10.000,00	ALLENAZIONI
201_1	524		FONDI RUCALOSI	2022	10.000,00				10.000,00	
TOTALI				2022	1.880.000,00	0,00	0,00	20.148,00	1.844.000,00	1.864.000,00

SPESA	ENTRATA	DEBITO	OPERE PUBBLICHE	ANNO	IMPORTO	MUTU		CONTRIBUTO REGIONALE	ALTRI SPECIFICARE	NOTE
						CAMBIO COMAR	ALTRI ENTI			
3478	731		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO L. N. 190/2019 (MIRALTA 2021 - 2022 - 2023)	2023	50.000,00				50.000,00	STATO
204	80		SPESA PER PROVENTI USO CIVICO APPROPRIAZIONE TERRENI	2023	10.000,00				10.000,00	ALLENAZIONI
201_1	524		FONDI RUCALOSI	2023	10.000,00				10.000,00	
TOTALI				2023	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

F) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	0,00	-	-
G) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	14.646,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.089.048,68	2.115.524,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Q) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.103.695,18 0,00	2.115.524,00 0,00	70.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = F+G+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:



L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.806.141,52	1.820.533,01	1.774.643,95	1.724.134,95	1.671.369,95
Nuovi prestiti (+)	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	45.608,51	45.889,06	50.509,00	52.765,00	55.100,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.820.533,01	1.774.643,95	1.724.134,95	1.671.369,95	1.616.269,95
Nr. Abitanti al 31/12	1.415	1.380	1.380	1.380	1.380
Debito medio per abitante	1.286,60	1.285,97	1.249,37	1.211,14	1.171,21

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	103.669,93	102.422,38	100.490,00	98.234,00	95.899,00
Quota capitale	45.608,51	45.889,06	50.509,00	52.765,00	55.100,00
Totale fine anno	149.278,44	148.311,44	150.999,00	150.999,00	150.999,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
interessi passivi	103.669,93	102.422,38	100.490,00	98.234,00	95.899,00
entrate correnti	1.241.911,90	1.211.920,35	1.419.835,00	1.382.250,00	1.355.975,00
% su entrate correnti	8,35%	8,45%	7,08%	7,11%	7,07%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, in linea con i finanziamenti reperiti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche



L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento nella presente relazione;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Rosa Friello

